

San Leopoldo Caritas Mirano - Scheda operatori

La Caritas esiste da circa 22 anni.

Ha un suo regolamento. Collaborano 15 volontari. Ha un responsabile.

È collegata con il Consiglio Pastorale Parrocchiale, con la Caritas di San Michele, con la Caritas diocesana.

Sono previsti momenti di formazione e programmazione.

La Caritas viene a conoscenza delle situazioni di difficoltà attraverso: il parroco, gli operatori pastorali, l'accoglienza con la distruzione di viveri, il centro d'ascolto di San Michele, i servizi sociali del comune, l'assessore ai servizi sociali che coordina costantemente il rapporto con gli altri organismi e associazioni di volontariato presenti nel territorio.

In Parrocchia San Leopoldo opera da 15 anni anche il gruppo missionario composto da quattro persone, collabora a vario titolo con la Caritas e altri gruppi parrocchiali. Il gruppo missionario promuove due progetti di solidarietà: l'ospedale "Dubbo St. Mary General Hospital" a Dubbo in Etiopia, fondato dai frati cappuccini di Recanati (offre assistenza sanitaria gratuita alle fasce di popolazione più deboli) e "Recanto-Colonia Venezia" a Perube -San Paolo di Brasile, per la promozione umana e scolastica dei bambini di strada. I referenti dei progetti sono rispettivamente il dott. Luciano David, medico ginecologo, e il direttore di Colonia Venezia Fra Mariano Foralosso, originario di Mirano, parrocchia di Scaltenigo. Il gruppo missionario promuove delle giornate di sensibilizzazione ai progetti sopra descritti: la giornata del riso, in Quaresima, la giornata missionaria di ottobre con la distribuzione del calendario liturgico, il mercatino di Natale con i prodotti del Commercio Equo e solidale. Il gruppo sente il bisogno di nuovi volontari, di stringere contatti con gli altri gruppi missionari locali e con il Centro Missionario Diocesano, sente inoltre la necessità di momenti di formazione spirituale sul valore della missionarietà.

Varie iniziative della nostra Caritas:

la più importante fonte di sostentamento è il nostro "Negozio del buon usato", è stato aperto 16 anni fa con un prestito datoci dalla diocesi e prima del tempo restituito. Qui, coinvolgendo la comunità parrocchiale, raccogliamo indumenti usati in buono stato e li rivendiamo a poco prezzo, in modo da dare alle persone che acquistano la dignità della scelta, della prova e dell'acquisto. Inoltre è diventato luogo di conoscenza, di confidenza, di rapporti umani oltre che di solidarietà permettendoci di aiutare con la distribuzione viveri, pagamento bollette e buoni scolastici molte famiglie nel momento del bisogno.

Due volte all'anno facciamo la vendita di fiori in parrocchia. Durante l'Avvento facciamo la raccolta di viveri rivolta ai bambini del catechismo, alle loro famiglie e a tutta la comunità. Distribuzione viveri a persone bisognose anche segnalate dai servizi sociali. Sentiamo la necessità, vista la sempre maggiore difficoltà delle famiglie, di essere aiutati nel reperire viveri presso le banche alimentari presenti nel territorio per mancanza di mezzi di trasporto adeguati e di uomini nel nostro gruppo. Inoltre sentiamo l'esigenza di promuovere scambi culturali e incontri per poter conoscere "l'altro" e non averne paura.